

Visite mensili 1.134.000

19 dicembre 2020

Le Fiere restano il miglior veicolo per i contatti con le aziende



«Abbiamo vissuto un anno inatteso, impreveduto, inimmaginabile. Ora è il momento per immaginare l'inimmaginabile in positivo verso l'innovazione e il cambiamento fuori dai nostri canoni, fuori dai nostri schemi, dobbiamo investire in una visione coraggiosa».

Così il presidente Giovanni Vitaloni in un incontro con il giornalista e scrittore Mario Calabresi a margine dell'Assemblea Anfao.

«Ci siamo resi conto di quanto sia imprescindibile incontrarsi fisicamente e materialmente soprattutto durante la nostra Fiera, Mido, e di come, anche nel 2020, nell'era tecnologica e del digitale, non sia pensabile sostituire l'incontro, il confronto e la relazione – ha aggiunto Vitaloni –. Il 2021 sarà un anno caratterizzato dall'incertezza, sarà un anno di transizione che affronteremo con pazienza, coraggio e nel rispetto dei valori. Insieme al cambiamento portato dalla pandemia dobbiamo essere pronti noi stessi a cambiare, a ripensarci e a innovarci con un pensiero positivo, ci troviamo di fronte ad una sfida epocale mai vissuta dal dopoguerra ad oggi».

In un contesto di crisi come questo, un ruolo fondamentale per la sopravvivenza delle aziende e la ripresa del settore è rappresentato, dunque, dalla possibilità di incontrare nuovamente i buyers in modo sicuro e controllato. Si stima che le principali manifestazioni fieristiche italiane generino sul territorio un valore 10-15 volte superiore al loro stesso fatturato. Mido in questo contesto rappresenta il momento più significativo dell'anno a livello mondiale. E la scelta di posticiparlo a giugno 2021 è strategica per organizzare l'evento in sicurezza.

«L'annullamento dell'edizione 2020 di Mido – prosegue Vitaloni – ha rappresentato un danno ingente per tutto il settore, mai come quest'anno ci siamo resi conto di quanto per noi la Fiera fosse fondamentale. Siamo stati costretti a soffermarci sul valore dell'assenza, delle cose che non siamo riusciti a fare, e che sono realmente importanti. La nostra Fiera, Mido, è il motore strumentale della nostra industria, in questo momento sento la solidarietà dell'industria e del settore e ne sono davvero orgoglioso. Sono certo che a giugno 2021 Mido sarà il primo grande appuntamento a livello internazionale dopo l'emergenza sanitaria e che tutti vorranno esserci».

Per gli eventi fieristici che si svolgeranno ancora durante l'emergenza sanitaria, è fondamentale che le Istituzioni – si è detto all'assemblea Anfao – possano supportare gli organizzatori nel garantire al massimo la sicurezza della partecipazione dei buyers. In tal senso sarebbe auspicabile che venissero creati corridoi verdi o fast track che consentano la presenza di soli espositori e visitatori testati.

«L'aspetto fondamentale è garantire che le fiere non siano luoghi rischiosi, bensì controllati e sicuri. Per questo devono essere individuate delle procedure standard snelle, che consentano agli organizzatori di gestire i partecipanti nel pieno rispetto delle regole anti-contagio. Per questo sono fondamentali, ad esempio, gli accordi bilaterali per la gestione della quarantena obbligatoria». —